

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 aprile 2018, n. 62

**ID VIA 238. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per Interventi selvicolture di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica nella località "Valle Faina" e "Valle Scura", in territorio del comune di San Giovanni Rotondo (FG) - P.S.R. Puglia 2007-2013 - MISURA 226, Azioni 1 e 4. Proponente: Comune di San Giovanni Rotondo (FG).**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInca**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

#### **Premesso che**

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n° AOO\_089/10747 del 22/09/2016, il Comune di San Giovanni Rotondo ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per interventi selvicolture di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica nella località "Valle Faina" e "Valle Scura", in territorio del comune di San Giovanni Rotondo (FG) - P.S.R. Puglia 2007-2013 - MISURA 226, Azioni 1 e 4, allegando copia cartacea e digitale dello Studio di Impatto Ambientale, del progetto definitivo, delle tavole di progetto e relativa sintesi non tecnica. L'avviso di deposito degli elaborati è stato pubblicato, dal proponente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 15/9/2016, sulla Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI del 05/08/2016 e sul quotidiano l'Attacco del 03/08/2016.

Con nota prot. n. AOO\_089/11074 del 04/10/2016 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, valutata la completezza formale della documentazione, verificato il pagamento degli oneri istruttori dovuti, ha avviato il procedimento convocando la Conferenza di Servizi per il giorno 31/10/2016, successivamente differita al giorno 02/11/2016 con nota prot. n. 11688/2016.

Con nota prot. 13362 del 17/10/2016, acquisita al prot. AOO\_089/11530 del 17/10/2016, l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB), in riscontro alla convocazione di CdS, ha richiesto documentazione integrativa finalizzata alle valutazioni di competenza.

Con nota prot. 5240 del 21/10/2016, acquisita al prot. AOO\_089/11767 del 24/10/2016, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha riscontrato alla richiesta formulata dall'AdB precisando che l'Ente aveva già provveduto ad esprimersi sul progetto con precedente nota (prot. n.11483 del 03/09/2013). In risposta a ciò l'AdB, con nota prot. n. 14197 del 28/10/2016, ha confermato il parere espresso con la nota 11483/2013, annullando quanto richiesto con la nota 13362/2016.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e FG, con nota prot. 1998 del 21/10/2016, acquisita al prot. AOO\_089/11774 del 24/10/2016, ha delegato l'arch. Enza Zullo a rappresentare la Soprintendenza alla CdS convocata.

ARPA Puglia, con nota prot. 64761-32 del 02/11/2016, acquisita al prot. AOO\_089/12043 del 02/11/2016, in riscontro alla convocazione della CdS ha trasmesso il proprio parere, richiedendo approfondimenti documentali.

Con nota prot. n. 2170 del 31/10/2016, acquisita al prot. n. AOO\_089/12045 del 02/11/2016, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e FG, in riscontro alla convocazione della CdS ha inviato parere positivo all'intervento, richiamando gli obblighi di cui all'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 in caso di scoperte fortuite durante i lavori.

Con nota prot. n. 5635 del 02/11/2016, acquisita al prot. AOO\_089/12049 del 02/11/2016, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha espresso parere favorevole all'intervento nell'ambito del procedimento VIA, riservandosi di rilasciare la definitiva autorizzazione ai sensi del decreto istitutivo del Parco a valle del completamento delle procedure di VIA e dell'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni degli altri Enti competenti.

In data 02/11/2016 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi, all'interno della quale è stata descritta la proposta progettuale e analizzati i primi contributi pervenuti. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO\_089/12314 del 10/11/2016, congiuntamente ai pareri e contributi pervenuti.

Con nota prot. AOO\_075/7038 del 06/12/2016, acquisita al prot. AOO\_089/13384 del 07/12/2016, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha comunicato che poiché le azioni di progetto non ricadono in aree vincolate del PTA l'intervento non necessita di parere di compatibilità.

Con nota prot. n. 36875 del 23/12/2016 (acquista al prot. n. AOO\_089\_67/2017) e nota prot. n. 2507 del 25/01/2017 (acquista al prot. n. AOO\_089\_1295/2017) il Comune di San Giovanni Rotondo ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di CdS. L'avvenuta pubblicazione sul sito dell'Autorità Competente delle suddette integrazioni è stata comunicata con nota prot. AOO\_089/1112 del 07/02/2017.

Nella seduta del 16/05/2017 il Comitato VIA ha rilasciato il proprio parere tecnico (prot. n. 4828 del 16/05/2017) richiedendo integrazioni documentali. La richiesta di integrazioni è stata trasmessa al proponente con nota prot. n. AOO\_089/5699 del 09/06/2017.

Con nota prot. n. 20778 del 30/06/2017, acquisita al prot. n. AOO\_089/6627 del 04/07/2017, il Comune di San Giovanni Rotondo ha trasmesso controdeduzioni e integrazioni al parere formulato dal Comitato VIA. L'avvenuta pubblicazione sul sito dell'Autorità Competente delle suddette controdeduzioni e integrazioni è stata comunicata con nota prot. AOO\_089/6859 del 11/07/2017.

Con nota prot. n. AOO\_145/5677 del 13/07/2017, acquisita al prot. n. AOO\_089/7029 del 13/07/2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso ha ritenuto necessario integrare il progetto con ulteriori elaborati.

Nella seduta del 03/10/2017, a seguito delle integrazioni prodotte dal proponente, il Comitato VIA ha rilasciato il proprio parere tecnico esprimendo parere favorevole alla realizzazione degli interventi con prescrizioni e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nei pareri degli altri Enti coinvolti (prot. n. 9274 del 03/10/2017).

ARPA Puglia, in riferimento alla seduta del Comitato VIA del 03/10/2017, ha trasmesso il proprio parere di competenza endoprocedimentale, favorevole alla realizzazione dell'intervento con prescrizioni, con nota prot. n. 58254 del 28/09/2017, acquisito al prot. n. AOO\_089/9503 del 09/10/2017.

Con nota prot. n. AOO\_089/10455 del 03/11/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA convocando Conferenza di Servizi per il giorno 17/11/2017.

Il Comune di San Giovanni Rotondo, con note prot. n. 34488 e n.34632 del 14/11/2017, acquisite al prot. n. AOO\_089/10862 del 15/11/2017 e n. AOO\_089/11035 del 20/11/2017, ha trasmesso le integrazioni richieste dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. 5677/2017.

Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n. AOO\_145/8770 del 16/11/2017 (acquisita al prot. n. AOO\_089/10956 del 16/11/2017), ha trasmesso delle precisazioni in riferimento alle integrazioni prodotte dal proponente con nota prot. n.34632 del 14/11/2017, e cioè che nella documentazione trasmessa dal Comune di San Giovanni Rotondo non risultano presenti alcuni elaborati richiesti e, pertanto, ha confermato quanto già richiesto ai fini dell'espressione del parere di competenza.

In data 17/11/2017 si è tenuta la seconda seduta di CdS, in cui si è preso atto del parere espresso dal Comitato VIA. Per ciò che concerne le integrazioni non rese al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, il proponente si è impegnato a provvedervi in tempi celeri. Il verbale della seduta, e i relativi allegati, sono stati trasmessi con nota prot. n. AOO\_089/11097 del 21/11/2017 con la quale è stata aggiornata la seduta di CdS al 27/11/2017.

Con nota prot. n. 35094 del 20/11/2017, acquisita al prot. n. 11013 del 20/11/2017, il Comune di San Giovanni Rotondo ha trasmesso al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica le integrazioni mancanti.

Con nota prot. n. AOO\_145/8952 del 21/11/2017, acquisita al prot. n. AOO\_089/11285 del 27/11/2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, a seguito delle integrazioni prodotte dal proponente, ha trasmesso il proprio parere di competenza relativo all'Autorizzazione Paesaggistica ritenendo che *"...la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale possa assumere il valore di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza"* alle condizioni prescritte.

In data 27/11/2017 si è tenuta la Conferenza di Servizi che, *"sulla base dei pareri e contributi favorevoli pervenuti, visto anche il parere favorevole ai fini VIA espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della BAT e FG con nota prot. 2170 del 31.10.2016 ed il parere favorevole reso dal Parco del Gargano prot. n. 5635 del 2.11.2016"*, determinava *"conclusivamente il progetto in valutazione compatibile con l'ambiente fatti salvi:*

- *l'acquisizione dell'espresso assenso della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della BAT e FG ai sensi dell'art. 146 del TU Beni Culturali perché la determinazione di VIA possa valere come Autorizzazione Paesaggistica;*
- *l'autorizzazione specifica di competenza del Parco del Gargano*

*da fornire entro 10 giorni dal ricevimento del presente verbale, al fine di consentire la definizione del procedimento in parola".*

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le prov. di BAT e FG, con nota prot. n. 993 del 07/02/2018, acquisita al prot. n. AOO\_089/1321 del 07/02/2018, ha trasmesso il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, confermando quando già favorevolmente espresso con precedente nota prot. n. 2170/2016, a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. 8952/2017.

Con nota prot. n. 857 del 20/02/2018, acquisita al prot. n. AOO\_089/1834 del 21/02/2018, l'Ente Parco Nazionale del Gargano, a valle di tutti i pareri formulati, ha trasmesso l'autorizzazione di competenza alla realizzazione degli interventi proposti con prescrizioni.

\*\*\*

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, **si propone di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per gli interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica nella località "Valle Faina" e "Valle Scura", in territorio del comune di San Giovanni Rotondo (FG) - P.S.R. Puglia 2007-2013 - MISURA 226, Azioni 1 e 4, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:

Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. 11483 del 03/09/2013 confermata con nota prot. n. 14197 del 28/10/2016)

1. Le piste tagliafuoco siano realizzate in maniera da non interferire sul regime del reticolo idrografico eventualmente intersecato e che in detti tratti le stesse piste potranno essere utilizzate esclusivamente per operazioni di sorveglianza e manutenzione ai sensi dell'art. 6 delle NTA;
2. Siano garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, tenendo conto delle condizioni metereologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Comitato Regionale per la VIA (parere espresso nella seduta del 03/10/2017)

3. Le briglie siano sufficientemente filtranti in modo da non intrappolare animali al loro interno.
4. Gli esemplari di vegetazione di pregio non vengano delocalizzati, ma conservati ed integrati con la nuova vegetazione.
5. L'area di intervento non interessi habitat di interesse comunitario.
6. Non sono rilevate nell'area specie di rilevante interesse faunistico, ad eccezione dei chiroterri.
7. Si rispetti un'area buffer attorno alla Grotta del vento allo scopo di diminuire il disturbo su eventuali comunità di chiroterri presenti.

ARPA Puglia (nota prot. n. 58254 del 28/09/2017)

8. Evitare di operare durante i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nell'area in esame e di creare nuove piste in aree vegetate al fine di scongiurare l'innescamento di fenomeni di frammentazione degli habitat. In caso di rinvenimento di specie vegetali protette, quali le orchidacee, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse con nastro segnaletico al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi di cantiere.
9. Qualora non fosse possibile evitare l'interferenza tra azioni progettuali e specie vegetali protette, delocalizzando lievemente le prime, le eventuali azioni di espanto e reimpianto di specie protette in aree contermini potranno essere prese in considerazione solo come estrema ratio e comunque sotto la supervisione di un esperto botanico abilitato. Si suggerisce comunque di sospendere i lavori durante il periodo fenologico delle orchidacee.
10. Le aree di deposito e stoccaggio materiali dovranno avere un carattere esclusivamente temporaneo.
11. Dovranno essere evitati mezzi cingolati e con stazza superiore a 80 quintali a favore dell'uso, qualora strettamente necessario, di un miniescavatore con cingoli di gomma, che dovrà eventualmente muoversi lungo le piste battute esistenti e comunque in aree prive di vegetazione.
12. In relazione alla messa a dimora delle briglie, il diradamento potrà essere effettuato solo se strettamente necessario e comunque con modalità tali da preferire il contenimento alla eliminazione.
13. Le piante arboree di grosse dimensioni dovranno essere salvaguardate, anche se morte, in quanto habitat utili per la nidificazione e alimentazione dell'avifauna.

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (nota prot. n. AOO\_145/8952 del 21/11/2017)

14. Al fine di minimizzare il contrasto con quanto previsto all'art. 62, comma 2, lett. a1) e all'art. 71, comma 3, lett. a4) delle NTA del PPTR, gli interventi di realizzazione delle briglie siano localmente delocalizzati dalle aree a maggiore densità di vegetazione a quelle a minore densità.

15. L'impianto di aree di deposito e stoccaggio dei materiali non comporti pregiudizio all'eventuale vegetazione arborea presente nelle aree individuate dalla planimetria di cantiere prevedendo, al termine dei lavori, il completo ripristino dello stato dei luoghi.
16. Al fine di rendere coerente quanto previsto in progetto a proposito degli scavi per la realizzazione delle briglie, gli elaborati di progetto (es. il computo metrico) siano resi coerenti con le previsioni di minimizzazione dell'estensione e della profondità delle escavazioni previste nella *Tavola tecnica degli scavi*.
17. Le palizzate e le palificate siano realizzate trasportando il materiale ed eseguendo le lavorazioni con mezzi manuali non meccanici e non rumorosi, senza rimuovere la vegetazione esistente e evitando *in toto* l'accesso di mezzi meccanici all'interno delle aree.
18. Al fine di non impoverire ulteriormente la biodiversità dell'area, il materiale derivante dagli interventi di rimozione degli individui arborei morti sia gestito in maniera tale da rimanere *in loco* al fine della ricostituzione dell'*humus*.
19. Al termine delle lavorazioni, sia trasmessa alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la documentazione fotografica inerente la realizzazione di ciascuna briglia, corredata di planimetria indicante la localizzazione di ciascuna foto.

Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le prov. BAT e FG (nota prot. n. 993 del 07/02/2018)

20. In caso di scoperte fortuite durante i lavori si dovranno applicare i contenuti dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004.
21. Rispetto di tutte le condizioni espresse dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. AOO\_145/8952 del 21/11/2017.

Ente Parco Nazionale del Gargano (nota prot. n. 857 del 20/02/2018)

22. L'area del cantiere deve essere ridotta al minimo, evitando il taglio delle piante arboree ed arbustive.
23. Per il rinverdimento utilizzare esclusivamente piantine di specie autoctone provenienti da seme certificato prelevato nell'area del Parco Nazionale del Gargano.
24. Assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente.
25. L'eventuale materiale vegetale di risulta deve essere cippato e distribuito sull'intera superficie.
26. L'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "*Tagli boschivi*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 06/07/2009 e ss.mm.ii..

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

**VISTO** l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 03/10/2017;

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

**PRESO ATTO** di tutti i pareri/contributi pervenuti;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di esprimere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA del 03/10/2017, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, per gli interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica nella località “Valle Faina” e “Valle Scura”, in territorio del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - P.S.R. Puglia 2007-2013 - MISURA 226, Azioni 1 e 4, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa;
  - **di precisare** che:
    - il presente provvedimento ha anche valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 alle condizioni espressamente riportate in narrativa e ripresi dai pronunciamenti degli enti competenti;
    - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - il presente provvedimento coordina/sostituisce tutti i procedimenti per i quali ci sia stata espressione di parere da parte delle Autorità competenti al rilascio degli stessi.
  - **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Autorizzazioni Ambientali a:
    - Comune di San Giovanni Rotondo
  - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
    - Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
    - Provincia di Foggia
    - Autorità di Bacino della Puglia
    - Ente Parco Nazionale del Gargano
    - ARPA Puglia
    - Segretariato Regionale del MBACT della Puglia
    - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT e FG
    - ASL Foggia
    - Acquedotto Pugliese
- REGIONE PUGLIA:
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Foreste sez. Prov. FG

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario istruttore**

Dott.ssa Serena Scorrano

**Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione  
Autorizzazioni Ambientali e  
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA  
Dott.ssa Antonietta Riccio**